

Curriculum Vitae di Fabiana Martini

Nata a Pordenone l'8 agosto 1969.
Residente a Trieste in via dell'Agro 3/3.
CF: MRTFBN69M48G888C
Coniugata, tre figlie.
Giornalista professionista (tessera n. 064457).
Cellulare: +39 328.1884540.
E-mail: fabiana.martini@me.com



Sono nata l'8 agosto del 1969, lo stesso giorno in cui i Beatles scattavano la foto per la copertina di Abbey Road. In quell'immagine c'è molto della mia storia: il gruppo, i diritti (garantiti dalle strisce), la popolarità (come desiderio di stare tra la gente).

Sono cresciuta nell'associazionismo, dove ho imparato soprattutto tre cose: il valore delle relazioni, le regole della democrazia e a fare le cose insieme.

Dopo la maturità al liceo classico "Petrarca" (1988), gli studi di Filosofia all'Università di Trieste (1988-1993) e alcune esperienze di docenza alle scuole medie (a.s. 1990/1991 e 1991/1992) e in un istituto superiore (a.s. 1996/1997), ho intrapreso professionalmente quella che era stata da sempre una grande passione: il giornalismo.

Dal giornalino parrocchiale al settimanale "Vita Nuova", dove ho curato una rubrica e promosso un inserto staccabile per bambini e ragazzi, fino ad assumerne la direzione il 1° dicembre 2000: sono stata la prima donna laica a guidare un periodico religioso in Italia.

Ma la passione per la scrittura con un occhio di riguardo ai più piccoli è sempre stata protagonista anche dell'attività di volontariato che ha accompagnato il mio percorso professionale: ho coordinato la rivista nazionale per responsabili di Azione Cattolica "SegnoPer" e curato "La posta di Anna e Teo" sul periodico per ragazzi dai 9 agli 11 anni "Festa" (dal 1992 al 2011). Nel 2003 è uscito per i tipi di Rubbettino "Percorsi di pace nell'era della globalizzazione", un libro per giovanissimi di cui sono coautrice; nel 2010 "Il futuro è già cominciato", una pubblicazione sui primi 60 anni dell'Opera Villaggio del Fanciullo di Trieste (prefazione di Claudio Magris).

Lasciata la direzione di "Vita Nuova" nel 2010, ho diretto le attività dell'associazione "Le Buone Pratiche" (dal 6 ottobre 2010 al 13 luglio 2011), una onlus che ha nella sua *mission* la prevenzione del disagio e del malessere individuale e collettivo, occupandomi in modo particolare della Scuola genitori; quindi ho assunto la responsabilità dell'Ufficio Stampa delle Acli Provinciali di Trieste e iniziato una collaborazione con il quotidiano "Il Piccolo" (2011).

Dal 2011 al 2016 ho ricoperto l'incarico di vicesindaca del Comune di Trieste con deleghe alla sicurezza, alla comunicazione, alle pari opportunità, all'anagrafe, al decentramento e all'innovazione. In quei cinque anni mi sono occupata soprattutto di persone: di come promuovere il dialogo e la partecipazione, di come migliorare la vita quotidiana attraverso servizi più efficienti, di come difendere i diritti di tutte e tutti. Un impegno costante è stato quello a favore delle donne, contro ogni discriminazione e violenza, per la parità di genere. A questo proposito è uscito un mio contributo sul testo "Non esiste solo il maschile. Teorie e pratiche per un linguaggio non discriminatorio da un punto di vista di genere" (a cura di Sergia Adamo, Giulia Zanfabro, Elisabetta Tigani Sava, EUT, Trieste 2019).

Sono componente del Consiglio di Amministrazione del Teatro Miela Bonawentura di Trieste e del Comitato Scientifico e di Garanzia della Fondazione Alexander Langer Stiftung onlus, coordino la sezione Fvg dell'associazione "Articolo 21. Il dovere di informare, il diritto ad essere informati" e sono segretaria del Premio giornalistico internazionale Marco Luchetta.

Sui temi della libertà di stampa, delle migrazioni, delle pari opportunità e dell'"hate speech" mi occupo di formazione, in particolare per i giornalisti e gli studenti delle scuole superiori. Su questi temi sono stata relatrice in occasione di festival come vicino/lontano, Pordenonelegge e il festival biblico e ho condotto un corso di giornalismo per l'ARCI-ARCCS, l'associazione ricreativa culturale della Casa dello Studente dell'Università di Trieste che fa capo all'ARCI; ho inoltre preso parte al percorso di formazione "Scegliere e

decidere di sé – Strumenti e metodi per i tutor” promosso dalla Regione Friuli Venezia Giulia e ne ho guidato due corsi in qualità di docente al Liceo scientifico “Galileo Galilei” di Trieste e all’I.S.I.S. “Brignoli-Einaudi-Marconi” di Staranzano (Gorizia). Nell’ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO) ho condotto vari percorsi sul tema “Scelte professionali e stereotipi di genere” al Liceo scientifico “Galileo Galilei” e al Liceo economico sociale “Carducci-Dante” di Trieste, collaborando con vari enti di formazione (ENAIP FVG, IAL FVG, IRES FVG, AD FORMANDUM), mentre nell’ambito della formazione professionale ho insegnato “Pari opportunità” ai corsi dell’ENAIP FVG.

Per “Parole O_Stili”, un progetto sociale di sensibilizzazione contro la violenza nelle parole, ho curato le schede didattiche per l’utilizzo in classe del Manifesto della Comunicazione Non Ostile.

Da maggio 2018 ho ideato e promosso “Rose Libri Musica e Vino”, una rassegna culturale promossa nel Parco di San Giovanni dalla cooperativa sociale “Agricola Monte San Pantaleone” con ospiti di livello nazionale. Per la stessa cooperativa ho curato anche le iniziative “Horti Tergestini”, “Nel Giardino del Doge Manin” e “Che ne è dei 70 manicomi italiani?”. Sul tema della salute mentale un intervento a mia firma è stato pubblicato nel volume “La rivoluzione dentro. Per i quarant’anni della legge 180” (a cura di Francesco Stoppa, fotografie di Fabio Fedrigo e Ulderica Da Pozzo, Libreria al Segno Editrice, Pordenone 2018).

Curo l’ufficio stampa del Centro per la Salute del Bambino, promuovendo i programmi e i progetti che la onlus propone e sostiene a servizio dei bambini e delle bambine e a sostegno della genitorialità; in passato ho svolto attività di comunicazione per il Centro antiviolenza GOAP, la Conferenza Permanente sulla Salute Mentale nel Mondo (CoPerSaMM), lo SPI-CGIL Trieste, l’Istituto Livio Saranz e la Confederazione Nazionale dell’Artigianato e della Piccola e Media Impresa – Associazione territoriale di Trieste, per la quale ho coordinato tra l’altro la breve rassegna di incontri “Città che vai, turismo che trovi”.

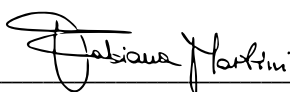
Attualmente scrivo per il settimanale “L’Espresso”, il quotidiano “Avvenire”, il sito www.articolo21.org, ma anche per “Segno”, il periodico nazionale dell’Azione Cattolica Italiana; nel recente passato ho collaborato con Blog Italia di Agi (www.agi.it) e www.giulia.globalist.it e con “Ideale”, la rivista trimestrale della BCC di Staranzano e Villesse.

Domenica 7 marzo 2021 ho firmato per l’Espresso un reportage sulle amministratrici locali italiane, frutto di un viaggio tra le sindache, le assessore e le consigliere comunali del nostro Paese durato più di due anni, che da qualche settimana è diventato un libro: “Il governo delle donne”, Vita Activa Nuova editrice.

Amo la Rete e la sua capacità di fare rete. Mi piacciono i libri, la pizza fatta in casa, i tramonti sul mare, il rock di Liga e il ritmo lento della bici.

La sottoscritta, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del DPR n. 445/2000, dichiara che le informazioni contenute nel presente curriculum vitae sono veritiere.

Trieste, 10.2.2023

Firma 

Autorizzo il trattamento dei dati contenuti nel mio curriculum vitae ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del GDPR (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Trieste, 10.2.2023

Firma 